

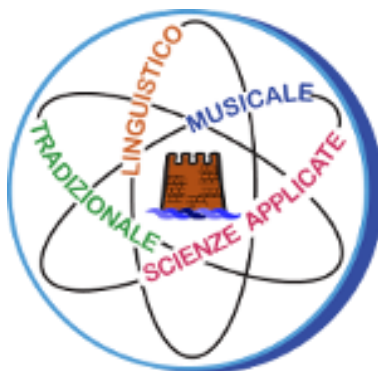


**LICEO SCIENTIFICO STATALE “ FRANCESCO SEVERI”**  
**Liceo Scientifico di Ordinamento - Liceo Scientifico Scienze Applicate- Liceo Linguistico**  
**Liceo Musicale**

Viale L. D'Orsi, 5 – 80053 Castellammare di Stabia (NA)  
PBX 3 linee Tel – 0818739745 – 0818713148 – 0818739752  
CF 82011770631 - IBAN IT 15 T 01030 22100 000000723277-

**CONTO UNICO TESORERIA IT29K0100003245425300314138**

[NAPS110002@ISTRUZIONE.IT](mailto:NAPS110002@ISTRUZIONE.IT) – [NAPS110002@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:NAPS110002@PEC.ISTRUZIONE.IT) –



**PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO IRC**  
**a.s. 2024/2025**

Asse Storico-sociale

DISCIPLINA Religione Cattolica

**I Biennio (dell'obbligo)**

COORDINATRICE Prof.ssa Miloso Giovanna

## 1. ACCOGLIENZA

CLASSE PRIMA ATTIVITÀ PROGRAMMATE	TEMPI - indicativi -
Conoscenza della classe	2 h
CLASSE SECONDA ATTIVITÀ PROGRAMMATE	TEMPI - indicativi -
Attività sulla conoscenza di sé	2 h

## 2. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

da acquisire al termine del biennio trasversalmente ai quattro assi culturali.

	Classe I	Classe II
<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>		
a. Organizzare il proprio apprendimento	X	X
b. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio	X	X
c. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie	X	X
<b>PROGETTARE</b>		
a. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro	X	X
b. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità	X	X
c. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti	X	X
<b>COMUNICARE</b>		
a. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità	X	X
b. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.	X	X
c. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)	X	X
<b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b>	X	X
a. Interagire in gruppo	X	X
b. Comprendere i diversi punti di vista	X	X
c. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità	X	X

d. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri	X	X
<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E CONSAPEVOLE</b>		
a. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale	X	X
b. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni	X	X
c. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni	X	X
<b>RISOLVERE PROBLEMI</b>		
a. Affrontare situazioni problematiche	X	X
b. Costruire e verificare ipotesi	X	X
c. Individuare fonti e risorse adeguate	X	X
d. Raccogliere e valutare i dati	X	X
<b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b>		
a. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo	X	X
b. Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica	X	X
c. Rappresentarli con argomentazioni coerenti	X	X
<b>ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</b>		
a. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi	X	X
b. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni	X	X

### 3. OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI

La presente programmazione tiene conto delle **INDICAZIONI NAZIONALI PER I NUOVI LICEI** (2010) e fa riferimento al **Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)**, che distingue tre ampie fasce di competenza linguistica ("Base", "Autonomia" e "Padronanza"), ripartite a loro volta in due livelli ciascuna, per un totale di sei livelli complessivi, e descrive ciò che un individuo è in grado di fare in dettaglio a ciascun livello nei diversi ambiti di competenza.

Viene assunta la definizione di competenza dell'**EQF (European Qualification Framework - UE 2008)**, da intendersi come la «*comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale*», proponendo una relazione “attiva” tra competenze, abilità e conoscenze, nella definizione del percorso formativo relativo all'area linguistica ( L1 - LC).

Si tiene conto, altresì, della Raccomandazione del Parlamento (Strategia Europa 2010-2020) e del Consiglio d'Europa del 22 dicembre 2018 sulle “Competenze chiave per l'apprendimento permanente e delle competenze definite e descritte dal Ministero nel DM 139/07 che del modello di certificazione che lo stesso Ministero ha predisposto con il DM 9/10. e della legge 2019 n.92 G.U: n.125 del 21/08/2019 relativa all'integrazione nel curriculum delle attività di Educazione civica.

## NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

L'Irc partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei; si colloca nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia nell'area logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storico umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, all'area scientifica e tecnologica sociale e civile.

Le competenze si presentano secondo uno schema molto semplice ed esplicito, essendo formulate in relazione a tre distinte aree di significato: **“antropologico-esistenziale”**, **“storico-fenomenologica”**, **“biblico-teologica”**. Nel primo ciclo gli obiettivi di apprendimento (ma anche i traguardi per lo sviluppo delle competenze) sono stati collegati a quattro ambiti tematici che si qualificano per il loro contenuto (Dio e l'uomo, la Bibbia e le fonti, il linguaggio religioso, i valori etici e religiosi).

Le competenze del primo biennio hanno una particolare importanza ed è loro attribuito un “valore paradigmatico” in quanto legate alla conclusione dell'obbligo di istruzione. In un certo senso, se questa è la conclusione di un percorso minimo di cittadinanza, le competenze da maturare devono mettere in grado di affrontare la problematica religiosa con sufficiente equilibrio e completezza.

□ La prima competenza, di ambito antropologico-esistenziale, prevede la capacità di porsi domande di senso, non per sterile esercizio di curiosità ma nel quadro di una ricerca di identità (tipica dell'adolescenza) che deve conservare i caratteri della libertà e della consapevolezza anche e soprattutto nel momento in cui il processo viene a misurarsi con i valori evangelici e con la vita della Chiesa.

□ La seconda competenza, di carattere storico-fenomenologico, sollecita l'attenzione al contributo offerto dalla tradizione religiosa ebraico-cristiana alla formazione della civiltà contemporanea, non solo come esercizio di ricostruzione archeologica ma nella consapevolezza che in quel passato si trovano le radici di tante vive realtà attuali. □

□ La terza competenza, quella relativa all'area biblico-teologica, chiede d'impostare una riflessione consapevole e documentata sulla dimensione religiosa della vita (quindi in collegamento con la prima competenza), possedendo un sufficiente bagaglio di conoscenze sulla Bibbia e sulla persona di Gesù e, di conseguenza, adoperando in maniera appropriata lo specifico linguaggio cristiano.

## COMPETENZE PRIMO BIENNIO

<b>COMPETENZE ASSE</b> <b>“ANTROPOLOGICO - ESISTENZIALE”,</b> <b>“STORICO - FENOMENOLOGICO”,</b> <b>“BIBLICO - TEOLOGICO”</b>	<b>ABILITÀ’</b>
Valutare la dimensione religiosa della vita umana.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper conoscere gli elementi essenziali delle religioni delle civiltà primarie, delle religioni politeiste e delle religioni rivelate;</li> <li>• Saper riconoscere una valenza religiosa negli eventi più diversi della vita quotidiana.</li> </ul>
Porsi domande di senso alla ricerca di un’identità libera e consapevole, confrontandosi con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione cristiana.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze;</li> <li>• Saper costruire domande di senso.</li> </ul>
Rilevare il contributo della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere sinteticamente le risposte delle religioni orientali;</li> <li>• Rispettare le diverse tradizioni religiose.</li> </ul>
Scoprire la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, cogliendo la natura e il significato del linguaggio religioso e nello specifico del linguaggio cristiano.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere la ricchezza delle testimonianze delle fonti pagane e cristiane relative a Gesù;</li> <li>• Apprezzare la ricchezza del contenuto biblico.</li> <li>• Leggere il testo come fonte storica e religiosa.</li> </ul>

## **CLASSE PRIMA**

<b>Modulo 1 Area antropologico - esistenziale</b>	
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- I segni della religione, il valore della cultura e relazione tra cultura e religione.</li><li>- Le antiche tracce della religione: l'homo religiosus.</li><li>- Gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo, bene e male, senso della vita e della morte, speranza e paure dell'umanità.</li><li>- Il Cristianesimo a confronto con le altre religioni.</li><li>- Il valore delle relazioni interpersonali: amicizia, amore, accoglienza, perdono.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Porsi domande di senso in merito alla ricerca di un'identità libera e consapevole.</li></ul>

<b>Modulo 2 Area storico - fenomenologica</b>	
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Dio e l'uomo si incontrano: la rivelazione e la storia della salvezza.</li><li>- La ricerca di senso nella dimensione religiosa</li><li>- Uno sguardo sulle religioni orientali.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Apprezzare il contributo delle tradizioni religiose monoteiste e politeiste nel panorama attuale.</li></ul>

<b>Modulo 3 Attualità e notizie religiose</b>	
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Una finestra aperta sugli eventi e ricorrenze della vita corrente visti dal punto di vista religioso.</li><li>- Il sentimento dell'amicizia</li><li>- L'amicizia ai tempi dei social.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riscoprire la tradizione religiosa nel mondo contemporaneo.</li><li>• L'amicizia quale realtà in cui sperimentare la giustizia e la solidarietà.</li></ul>

## **CLASSE SECONDA**

<b>Modulo 1 Area antropologico - esistenziale</b>	
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere se stessi dal punto di vista affettivo ed intellettuale, comprendendo l'adolescenza come tempo di cambiamenti e di scelte.</li><li>- La responsabilità nella relazione con l'altro.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sapersi confrontare con i valori affermati dal Vangelo che valorizzano la persona .</li><li>• Acquisire gli strumenti di base per una comunicazione efficace.</li></ul>

<b>Modulo 2 Area storico - fenomenologica</b>	
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le religioni monoteiste, rivelate.</li> <li>- Conoscere i dati storici relativi all'esistenza di Gesù.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, attraverso un confronto con le problematiche attuali.</li> </ul>
--	---

Modulo 3 Area biblico - teologica	
Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cenni introduttivi al testo biblico.</li> <li>- Riferimenti ai Vangeli e agli Atti degli Apostoli.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù cogliendo la natura del linguaggio religioso.</li> </ul>

**4. OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI** Il Dipartimento stabilisce, per le singole classi del I Biennio, i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di competenze, conoscenze e abilità/capacità. Per la classe seconda essi corrispondono al LIVELLO BASE della certificazione dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

PRIMO ANNO	SECONDO ANNO
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapere che cosa si intende per: religioso, religione, sacro e profano.</li> <li>- Identificare le religioni come risposta ai grandi interrogativi dell'esistenza.</li> <li>- Distinguere tra religione politeista, monoteista naturale e rivelata.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere e definire la dimensione religiosa negli eventi quotidiani.</li> <li>• Riconoscere Gesù come personaggio storico.</li> <li>• Individuare nelle festività cristiane gli eventi fondanti della vita di Gesù.</li> </ul>

## 5. ARGOMENTI AFFERENTI LE DISCIPLINE DIPARTIMENTALI PROPOSTI PER I PERCORSI PLURIDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA

### CLASSE PRIMA:

- Legalità e Costituzione: La Convenzione internazionale dei diritti del bambino e dell'adolescente

### CLASSE SECONDA:

- Cittadinanza digitale: Il Manifesto della Comunicazione non ostile
- Ambiente e salute: rispetto di sé (alimentazione e stili di vita)

## **6. EVENTUALI PERCORSI DISCIPLINARI COMUNI**

Eventuali percorsi disciplinari comuni potranno essere programmati nei prossimi incontri di Dipartimento e nei relativi Consigli di Classe

## **7. ATTIVITÀ DI RECUPERO–SOSTEGNO –APPROFONDIMENTO**

Modalità curriculari:

- Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe
- Organizzazione di gruppi omogenei/eterogenei per fasce di livello per attività in classe
- Assegno e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa

## **8. METODOLOGIE**

### **Metodologie**

- Peer education
- Brainstorming
- Debate
- Didattica breve
- Discussione libera e guidata
- Didattica laboratoriale
- Flipped classroom
- Cooperative learning
- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Apprendimento collaborativo in piccoli gruppi
- Apprendimento esperienziale e laboratoriale

### **In particolare, la prassi didattica prevederà:**

- il controllo costante dei materiali utilizzati
- l'utilizzo delle tecnologie digitali
- attività legate all'interesse specifico dell'alunno e/o l'attivazione di percorsi autonomi di approfondimento
- la promozione della conoscenza e dell'utilizzo dei mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (schemi, mappe, tabelle, immagini, video, cd didattici, ....)
- l'utilizzo di differenti modalità comunicative per attivare più canali sensoriali
- il controllo in itinere, con domande brevi, dell'avvenuta comprensione nel corso di una spiegazione
- l'utilizzo della videoscrittura per la produzione testuale
- la formulazione di richieste operative, in termini quantitativi, adeguate ai tempi e alle personali specificità degli alunni anche in relazione alle specifiche "condizioni di lavoro" a distanza
- la predisposizione di appunti in fotocopie o in file
- l'utilizzo della LIM per proporre in formato digitale le lezioni



- la promozione dell'utilizzo di ausili specifici (libri digitali, sintesi vocale, strumenti di videoscrittura, dizionari digitali, software per mappe concettuali, etc)
- la guida puntuale al riconoscimento dei propri errori e quindi all'autocorrezione

## **9. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI STRUMENTI -anche digitali-**

- Libri di testo
- Dispense
- Conferenze
- Contenuti digitali
- Mappe
- Schemi
- Digital board
- Computer
- Estensioni di Chrome e componenti aggiuntivi di G-space
- Free Online Screen Recorder

### **SPAZI:**

- Aula
- Auditorium
- Laboratori multimediali
- Registro Argo con uso bacheca
- Piattaforma

## **10. TIPOLOGIA DI VERIFICHE**

### **a) VERIFICHE SCRITTE e ORALI**

- Tests strutturati o semistrutturati
- Presentazioni multimediali
- Report attività laboratoriale

### **b) VERIFICHE *ON LINE***

- Tests strutturati o semistrutturati
- Presentazioni multimediali
- Report attività laboratoriale

## **11. MODALITÀ e CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA FORMATIVE E SOMMATIVE**

"La valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili [...] deve essere in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende". Tale approccio trova attuazione anche nell'adozione da parte dell'Istituto del voto unico anche al primo quadrimestre, scelta che di per sé segnala la volontà di superare modalità di valutazione "parziali", inerenti a singole abilità.

Il Dipartimento decide altresì che ciascun docente potrà mettere in atto -secondo possibilità e necessità, e in coerenza con la propria programmazione e con quella del proprio Consiglio di Classe-, in aggiunta o in sostituzione di quelle "tradizionali" e anche nell'ambito delle verifiche scritte e orali valide ai fini della valutazione sommativa quadrimestrale, un ventaglio di attività di valutazione "ampliabile a piacere", ivi comprese prove che "mescolano" la modalità scritta e quella orale, ad esempio lo sviluppo di lavori autonomi di ricerca e relativa presentazione degli stessi.

Il Dipartimento, inoltre, ripropone e conferma l'utilizzo dell'approccio operativo già adottato dall'Istituto in sede di riprogrammazione (nota M.I. prot.n. 388 del 17/03/2020) e che è già stato comunicato alle famiglie, in base al quale si faceva presente che i docenti potevano "valorizzare e fare sintesi (anche, ad esempio, evidenziando il risultato sommativo di più evidenze di attività sincrone e asincrone) di ogni osservazione sistematica del processo di apprendimento

effettuata. Di conseguenza alla formulazione di un giudizio complessivo, e quindi di un voto in sede di valutazione finale, contribuiranno sia i voti attribuiti "in presenza" che tutto quanto emerso dall'osservazione sistematica e continuativa delle attività in presenza e a distanza, come ad esempio l'impegno, la puntualità nelle consegne, lo studio autonomo e personale.

Si sottolinea infine che tutte le modalità di verifica sopra indicate sono pienamente conformi ai criteri di valutazione adottati in ottemperanza alle Linee guida ministeriali e al Piano d'Istituto per riaffermare la centralità dell'alunno nella prassi didattica.

Quanto ai CRITERI DI VALUTAZIONE si precisa che, oltre ai i criteri stabiliti dalla normativa vigente e declinati nel P.T.O.F. (a.s 2023/2025) si potrà tener conto anche del/dei:

- Livello di coinvolgimento nelle attività didattiche (in ordine ad attenzione, puntualità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione)
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Partecipazione ad attività extracurricolari inserite nel P.T.O.F. e/o relative all'ambito disciplinare di riferimento

Inoltre, in base alle Indicazioni della Nota Miur prot. 388 del 17/03/2020, secondo cui:

“[...] La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la **necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.**[...] avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, **la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata [...] da quella più propriamente formativa** in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende”,  
si adottano i seguenti criteri integrativi:

	L' alunno/a:
<b>CAPACITÀ</b>	effettua analisi, ricerca nuove informazioni in autonomia e in maniera continuativa.
<b>CONOSCENZE</b>	Comunica in maniera chiara e pertinente, ha padronanza dei linguaggi specifici, sviluppa e rielabora i contenuti.
<b>COMPETENZE</b>	Gestisce il tempo e le informazioni, applica contenuti e procedimenti, lavora in modo costruttivo.
<b>IMPEGNO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Svolge in modo accurato e completo i compiti.</li><li>- Consegna puntualmente tutti i compiti assegnati.</li><li>- E' autonomo e originale nello svolgimento di compiti di realtà.</li></ul>

## 12.STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E/O ORALI E/O “MISTE-“

Per la valutazione, espressa in giudizio, sarà utilizzata la griglia approvata dal Dipartimento di IRC.

Castellammare di Stabia, 7/10/2024

**LA COORDINATRICE**

**Prof.ssa Giovanna Miloso**